



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Autorizzazione alla stipula di una concessione a canone ricognitorio del bene immobile regionale sito nel Comune di Valentano (VT) Via Castrense km. 31+400 della S.R. 312, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12		
ASSESSORATO PROPONENTE	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____ (Sartore Alessandra) L'ASSESSORE	
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Data di ricezione: 23/10/2020 prot. 786 _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: Autorizzazione alla stipula di una concessione a canone ricognitorio del bene immobile regionale sito nel Comune di Valentano (VT) Via Castrense km. 31+400 della S.R. 312, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini, modificata con deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: “Legge di stabilità regionale 2020”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r. r. n. 26/2017.”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 68, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle

strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”.

- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1006, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 14;

VISTI altresì:

- l'articolo 52 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005) che ha introdotto, nell'ordinamento regionale, la possibilità di stipulare dei contratti di locazione a “*canone ricognitorio*”, ad uso non abitativo, dei beni immobili appartenenti al *Patrimonio disponibile* regionale, di cui all'art. 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n°1 e s.m.i.;
- l'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 “Art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25”) che ha introdotto, nell'ordinamento regionale, la possibilità di rilasciare provvedimenti di concessione a “*canone ricognitorio*”, ad uso non abitativo, di beni immobili del Demanio e del Patrimonio indisponibile regionale, di cui agli art. 517 e 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e s.m.i.;
- l'articolo 19, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, che reca alcune disposizioni applicative del quadro legislativo sopracitato;
- la deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540 che ha approvato le “*Linee guida per l'attuazione delle disposizioni introdotte dai commi 1, 2, 3, 4, 6 dell'art. 19 della legge regionale del 10 agosto 2016, n. 12*”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2020, n. 619, recante “*Revoca della deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540. Approvazione delle Linee guida per la concessione o locazione a canone ricognitorio dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio*”;

VISTE le *linee guida* per il riconoscimento delle locazioni e delle concessioni a canone ricognitorio, approvate con deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2020, n. 619, le quali stabiliscono:

- all'art. 1, comma 4) che: “*i beni immobili inseriti annualmente nell'elenco di cui all'art. 1, della Legge Regionale 11 agosto 2009, n. 22 commi da 31) a 35), possono essere resi disponibili per la locazione e/o concessione a terzi a canone ricognitorio previa approvazione da parte della Giunta regionale*”;
- all'art. 2, comma 1) che: “*la concessione o la locazione, a canone ricognitorio, di beni demaniali o del patrimonio indisponibile o disponibile della Regione, può essere richiesta da soggetti giuridici pubblici o privati, non aventi finalità lucrative, riconosciuti come persone giuridiche e non*”, specificando alla lettera c), che rientrano fra questi: “*Le Associazioni di promozione sociale, le Fondazioni, le Associazioni e le cooperative sociali che perseguono in*

ambito nazionale e/o regionale consolidate e documentate attività di interesse pubblico nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, dell'arte e dell'ambiente";

- all'art. 8 "*Norme sul procedimento*" le modalità di presentazione delle istanze e le fasi del procedimento, che comprendono un periodo di pubblicazione sulla sezione "*Demanio e Patrimonio*" del sito istituzionale, dell'istanza e degli esiti dell'istruttoria;

PREMESSO CHE:

- è pervenuta all'Amministrazione la richiesta prot. n. 457124 del 26.05.2020 da parte dell'Istituto per la Famiglia Onlus per la concessione a canone ricognitorio dell'immobile regionale sito nel Comune di Valentano (VT) Via Castrense km 31+400 per le attività socio-assistenziali a beneficio delle persone in condizione di disagio e la prevenzione e rimozione delle situazioni di bisogno delle famiglie;
- la Commissione di valutazione, di supporto tecnico al responsabile del procedimento, individuata con Determinazione n. G08865 del 25.07.2020, ha provveduto, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 4 delle precedenti *linee guida* approvate con DGR 540/2016 a determinare: la superficie utile richiesta, l'ammontare del canone ricognitorio annuo in € 1.800,00, la durata del contratto stabilita in anni 6 e gli oneri posti a carico del concessionario;
- nel corso del relativo procedimento, sulla sezione "*Demanio e Patrimonio*" del sito web dell'Ente, è stato pubblicato l'Avviso n. 07432606 del 01/09/2020, previsto dall'art. 8 comma 7) delle *linee guida* ed entro la data di scadenza del 25 settembre 2020 non sono pervenute ulteriori domande né osservazioni in merito alla procedura;
- con nota n. 0743172 del 01/9/2020 sono state comunicate all'Istituto per la Famiglia Onlus le condizioni precontrattuali e il canone da corrispondere;
- l'Associazione richiedente, come stabilito dall'art. 8, comma 11) delle *linee guida*, ha provveduto a sottoscrivere il relativo atto di impegno nei confronti dell'Amministrazione regionale reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, pervenuto con nota assunta al protocollo regionale n. 744973 del 02/09/2020;

CONSIDERATO che la Casa cantoniera sita nel Comune di Valentano (VT)), al km 31+400 della Via Castrense, comprensiva delle relative pertinenze, non censita in catasto, è pervenuta alla Regione Lazio da ANAS S.p.A., in attuazione dell'art. 2 del D.P.C.M. 21.02.2000, con verbale del 12.10.2001, ed è inserita nell'elenco, allegato A.3 "*Patrimonio indisponibile Immobili di pertinenza stradale - fabbricati (ex A.N.A.S.)*" del Libro inventario n. 14, approvato con D.G.R. n. 1006/2019;

RITENUTO:

- di fare salvi gli effetti del procedimento concluso ai sensi dell'art. 8 delle previgenti *linee guida* approvate con DGR 540/2016, in considerazione della correlazione tra le disposizioni ivi contenute e quelle previste dal corrispondente art. 8 delle vigenti *linee guida* approvate con DGR n. 619/2020;
- di autorizzare, pertanto, la concessione della Casa Cantoniera sita nel Comune di Valentano Via Castrense Km. 31+400 all'Istituto per la Famiglia Onlus al canone ricognitorio annuo di € 1.800,00 e per la durata di anni 6, in attuazione della disciplina di cui all'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 ed alle successive disposizioni applicative di cui all'articolo 19

della Legge regionale n. 12/2016, per le attività socio-assistenziali a beneficio delle persone in condizione di disagio e la prevenzione e rimozione delle situazioni di bisogno delle famiglie;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio regionale

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare, in attuazione della disciplina di cui all'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e delle successive disposizioni applicative di cui all'articolo 19 della Legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, la stipula di un contratto di *concessione a canone ricognitorio* dell'immobile sito nel Comune di Valentano (VT)), Via Castrense km 31 + 400, non censito in catasto, con l'Istituto per la Famiglia Onlus, avente durata di anni sei, a un canone di concessione annuo di euro 1.800,00, per le attività socio-assistenziali a beneficio delle persone in condizione di disagio e la prevenzione e rimozione delle situazioni di bisogno delle famiglie;

La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio provvederà alla predisposizione e stipula dei relativi atti, in attuazione della presente deliberazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it sezione "Amministrazione trasparente" e nella sezione "Demanio e patrimonio".

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.